

L'INTERVENTOdi **GIANCARLO MARCHELLI****Lancia Ardea.
Croce Verde,
il primo mezzo
con il motore**

Sono notizie d'attualità l'acquisizione e la ristrutturazione della sede sociale e la recentissima implementazione dei servizi informatici della locale Croce Verde. Come noto la storia dell'Associazione iniziò nel Gennaio del 1946 ma l'evento che cambiò il destino dell'ente risale alla primavera del 1953, anno in cui entrò in servizio la Lancia Ardea, prima autolettiga a motore. L'inaugurazione avvenne il 15 febbraio; la madrina del nuovo mezzo fu Paola Soldi, secondogenita del Presidente in carica, il notaio Emilio. Il 23 Agosto del medesimo anno il mezzo fu presentato alla popolazione di Ovada e dell'Ovadese nel corso di una solenne cerimonia durante la quale furono premiati i militi volontari per l'attività svolta nel biennio 1951-1952. Sono trascorsi 70 anni esatti da quella data, i protagonisti di allora non ci sono più, ma è un dovere morale ricordare l'impegno di quei volontari, prima che il passare del tempo faccia cadere definitivamente nell'oblio un evento così importante. Era in gioco la sopravvivenza stessa dell'Associazione: la barella a mano utilizzata dal 1947 non rispondeva più alle esigenze di una popolazione in continua crescita e alle richieste degli utenti del locale Ospedale S. Antonio. Fu una proposta del presidente Emilio Soldi a

sbloccare una situazione di stallo che durava ormai da parecchi anni: la Croce Verde, infatti, non disponeva della somma necessaria per l'acquisizione a titolo definitivo del nuovo automezzo. Dopo animate discussioni, il Consiglio deliberò all'unanimità l'acquisto della Lancia Ardea, una scelta dettata più da contingenze economiche che di merito. Tale modello era ormai superato, si trattava di acquistare una autolettiga a fine serie ma che offriva ancora ottime garanzie di affidabilità oltre ad una buona abitabilità interna. In questo contesto, i componenti del Direttivo si impegnarono, in prima persona, a provvedere al saldo della relativa fattura in caso l'Associazione non fosse stata in grado di ultimare i pagamenti. I Consiglieri in carica erano Enrico Mandelli, Giorgio Marchetti, Giovanni Rossi, Armando De Primi, Wladimiro Gotta, Enrico Barisione, Paolino Bruno, Eraldo Giraudi, Umberto Malaspina, Giuseppe Parodi, Santino Ravera, Mario Zafferani oltre al Direttore Sanitario Dr. Mario Gaione. Tale impegno non fu necessario; la Lancia Ardea, simbolo della rinascita di una nuova solidarietà dopo gli anni bui della Seconda Guerra Mondiale, rappresentò l'unione con Ovada e con gli ovadesi che contribuirono alla copertura del debito contratto dalla Croce Verde.

